



Robbie Williams e l'anti-obesità, gli esperti: Rischio cecità? Non causa-effetto?

Descrizione

(Adnkronos) La voglia di dimagrire e la scorciatoia dei nuovi farmaci anti-obesità, gli agonisti Gpl-1 per la cura del diabete. Dopo il successo di queste terapie nel far calare di peso chi le usa, arrivano anche i racconti delle conseguenze di chi ha optato per questa scelta: il cantante Robbie Williams ha rivelato di soffrire di problemi alla vista comparsi dopo aver utilizzato un farmaco per dimagrire; e in Italia la senatrice Michaela Biancofiore ha spiegato di avere lo stesso problema della star ex Take That.

A fare chiarezza interviene Raffaella Buzzetti, presidente della Società italiana di diabetologia (Sid): Non esistono prove scientifiche di un rapporto causa-effetto tra l'uso di questi farmaci e la comparsa di danni agli occhi. I pazienti devono dunque stare tranquilli e fare le abituali visite di controllo dal diabetologo e dall'oculista.

Noi diabetologi abbiamo sempre raccomandato ai nostri pazienti di effettuare visite oculistiche periodiche per valutare lo stato dei vasi della retina e del nervo ottico, in primo luogo per gli effetti nocivi che l'iperglicemia determina, a prescindere dalla terapia che la persona con diabete sta seguendo. Questa raccomandazione è dunque più che mai valida e attuale, alla luce di questi segnali da attenzionare, evidenzia Buzzetti.

La vista delle persone che utilizzano i farmaci Gpl-1 per il diabete o per l'obesità è davvero a rischio? Non c'è alcun rapporto di causa-effetto scientificamente provato, precisa la presidente Sid. Il tema davvero prioritario è che ogni farmaco può avere degli effetti indesiderati; il motivo per cui qualunque terapia va fatta sotto controllo medico che, al minimo segnale d'allarme, sa come gestire un eventuale effetto indesiderato prima che faccia danno. E non fanno certo eccezione gli analoghi recettoriali del Glp-1 (Glp-1 Ra), utilizzati già da molti anni per il trattamento del diabete di tipo 2 e più di recente per l'obesità. Nessuna terapia raccomanda la specialista va mai fatta in autogestione o solo perché consigliata da un'amica.

Chi sono le persone più a rischio di problemi agli occhi tra quelle con diabete e/o obesità? A prescindere dagli eventuali effetti indesiderati dei farmaci basati sul Glp-1, ancora tutti da dimostrare

â?? ribadisce Buzzetti â?? le persone piÃ¹ a rischio di complicanze oculari sono quelle con diabete da molti anni, i fumatori e le persone con ipertensione non controllata. Il diabete Ã¨ la principale causa di perdita della vista tra gli adulti; aumenta il rischio di retinopatia (soprattutto proliferativa), di edema maculare, cataratta, glaucoma e neuropatia ottica ischemica anteriore non arteritica (Naion). Il miglior modo di proteggersi da queste complicanze Ã¨ proprio quello di ottenere un compenso ottimale del diabete (che di certo questi farmaci aiutano ad ottenere) ed eliminare i fattori di rischio notiâ?•.

Qualche alert sulla vista Ã¨ arrivato negli ultimi mesi anche dalla letteratura scientifica su pazienti trattati per diversi mesi con queste terapie. Di cosa si tratta? â?? Intanto stiamo parlando solo di studi osservazionali che hanno rilevato una correlazione, cioÃ¨ unâ??associazione tra il trattamento con Glp-1 Ra e alcune complicanze oculari; ma questo non implica la presenza di un rapporto di causa-effetto che Ã¨ tutto da dimostrareâ?•, ripete la presidente Sid.

â??Uno studio osservazionale condotto su circa 140mila persone con diabete pubblicato su â??Jama Ophthalmologyâ?? â?? riporta â?? ha evidenziato che i soggetti trattati con farmaci Glp-1 per piÃ¹ di 6 mesi presentavano una probabilitÃ piÃ¹ che doppia di sviluppare una degenerazione maculare neovascolare legata allâ??etÃ , rispetto agli altri. Una possibile spiegazione Ã¨ che la rapida riduzione dei livelli di zucchero nel sangue provocata dai Glp-1 Ra possa creare una sorta di â??stressâ?? per la retina, rendendola piÃ¹ soggetta a mancanza di ossigeno (ipossia) e favorendo cosÃ¬ la formazione anomala di nuovi vasi sanguigniâ?•. Ancora, â??un altro studio basato su cartelle cliniche suggerisce che le persone con diabete trattate con semaglutide hanno un rischio significativamente piÃ¹ alto di sviluppare una particolare e rarissima forma di neuropatia ottica, la neuropatia ottica ischemica anteriore non arteritica o Naion (negli Usa ha unâ??incidenza inferiore a 1 caso su 10mila persone lâ??anno), che puÃ² compromettere seriamente la vista. Ma anche in questo caso si puÃ² parlare solo di associazione e non di rapporto di causalitÃ â?•.

Getta invece acqua sul fuoco â?? segnala la Sid â?? uno studio pubblicato su â??Communications Medicineâ?? (gruppo â??Natureâ??), che ha valutato gli effetti oculari delle nuove terapie anti-diabete e anti-obesitÃ (tirzepatide, semaglutide), confrontandole con quelle delle terapie tradizionali (fentermina/topiramato, naltrexone/bupropione, fentermina), attraverso lâ??analisi di oltre 2 milioni di cartelle cliniche di persone con obesitÃ . â??Da questa analisi â?? rimarca la presidente dei diabetologi italiani â?? emerge al contrario che le persone trattate con i nuovi farmaci Glp-1 Ra presentavano un minor numero di problemi agli occhi, compresi cataratta e occhio secco. In particolare, tra gli utilizzatori di tirzepatide il rischio di cataratta appariva dimezzato rispetto a chi assumeva i vecchi farmaci. Le nuove terapie per lâ??obesitÃ , insomma, secondo gli autori di questo studio possono apportare benefici alla salute degli occhiâ?•.

Alla luce di queste evidenze, conclude la Sid, â??gli enti regolatori deputati al controllo degli effetti collaterali dei farmaci hanno segnalato nel giugno 2025 che per le specialitÃ mediche contenenti semaglutide la neuropatia ottica anteriore ischemica (Naion) debba essere considerata un effetto indesiderato rarissimo (1/10mila); Ã¨ stato anche riscontrato un lieve aumento del rischio con la dulaglutideâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 20, 2025

Autore

redazione

default watermark